

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	24 (2002)	5-30	Udine, 30.IV.2003	ISSN: 0391-5859
---	-----------	------	-------------------	-----------------

G. CANCIAN, F. PRINCIVALLE

CARATTERISTICHE MINERALOGICHE DELLE ARGILLE DI GROTTA
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
(PROGETTO CLAY)

*MINERALOGICAL FEATURES OF THE CAVE CLAYS
IN FRIULI-VENEZIA GIULIA REGION
(CLAY PROJECT)*

Riassunto breve - In questa ricerca - denominata Progetto Clay - sono stati esaminati 184 campioni di suoli argillosi, raccolti da vari Gruppi Speleologici della Regione, in diverse grotte ed abissi del Friuli-Venezia Giulia. I campioni sotterranei hanno composizioni abbastanza simili ai suoli argillosi che si trovano all'esterno delle grotte e rispecchiano le caratteristiche geolitologiche locali, tranne qualche eccezione, come nel caso delle argille giallastre del Carso (tipo B). I fillosilicati sono maggiormente presenti nei sedimenti argillosi delle grotte del Carso, mentre i carbonati tendono a prevalere nei limi delle grotte d'alta quota. Ne consegue che il rapporto fillosilicati/carbonati diminuisce con la quota altimetrica. Il quarzo è abbondante nelle cavità che si aprono al contatto con le arenarie del flysch, come accade nei Monti La Bernadia (24%) o in certe argille gialle del Carso (tipo B) che sono associate a livelli sabbiosi (25%), mentre è scarso nelle vaste aree carbonatiche d'alta quota, come quella del Monte Canin (5%). Tra i fillosilicati l'illite è prevalente in tutte le zone, ha composizione muscovitica ed il suo campo di variabilità è compreso tra il 77% delle Alpi Carniche ed il 49% del massiccio del Monte Canin. La clorite, invece, trova i suoi massimi nelle Prealpi Carniche (27%) e soprattutto in certe aree della Valcellina e della zona Torrente Arzino-Pradis (28%), mentre i minimi compaiono in alcune argille giallastre del Carso, tipo B e C (9%). La caolinite è abbondante nelle argille gialle del Carso (19%), tuttavia sono state trovati dei campioni abbastanza ricchi di questo fillosilicato anche in grotte del Canin. La smectite infine ha i suoi massimi nelle Valli del Natisone e dello Judrio (20%) dove forma spesso anche interstratificati con illite e clorite. I minimi si trovano nelle Alpi Carniche (1%). I dati ricavati da queste analisi evidenziano che ogni zona è distinta da sedimenti pelitici di grotta con caratteristiche proprie.

Parole chiave: Progetto Clay, Friuli-Venezia Giulia, Grotte, Peliti, Argille, Fillosilicati, Mineralogia.

Abstract - *In this research - named "Progetto Clay" (Clay Project) - we have examined 184 samples of clayey soils, picked up by several Speleological Groups of the Region, in several caves and abysses of Friuli-Venezia Giulia. The subterranean samples have a composition enough like the clayey soils, that are in the outer surface of the caves and they reflect the local geolithological features, except some exception, as in the case of the yellowish clays of the Karst (B type). Phyllosilicates are present more in the clayey sediments of Karst caves, while carbonates tend to prevail in the muds of high height caves. Consequently the phyllosilicates/carbonates ratio decrease*

